



## **GESTIONE RISCHIO CLINICO E RUOLO DELLA FORMAZIONE**

R. Cunsolo, A. Santoro, S. Galeano (Catania)

### **INTRODUZIONE**

La sicurezza del paziente rappresenta un obiettivo cui tendono i sistemi sanitari ove tra le criticità di maggiore interesse figurano le complicanze infettive a causa del notevole impatto clinico, economico e medico legale che esercitano. Il blocco operatorio è un'area organizzativo-gestionale ed assistenziale ad alto livello di rischio per l'alta aggressività delle azioni sul paziente, per l'elevata complessità delle procedure, per gli intensi ritmi di lavoro, per l'interazione tra i diversi operatori.

### **MATERIALI E METODI**

L'Azienda nell'attuare strategie idonee a ridurre il rischio infettivo, in collaborazione con il CIO, Direzioni Mediche, Centro ECM, ha organizzato annualmente già dal 2001 diversi eventi formativi ECM finalizzati alla promozione della prevenzione delle ICA ed articolate in due giornate ciascuno per un totale di 16 ore. Le lezioni sono state tenute sia da personale medico che infermieristico ed i contenuti hanno fatto riferimento a: definizione dei principali concetti di microbiologia, corretto svolgimento di pratiche assistenziali (lavaggio, disinfezione, sterilizzazione, confezionamento dello strumentario chirurgico, sanificazione sale operatorie).

### **CONCLUSIONI**

Ogni evento formativo ha costituito una valida opportunità su vari fronti: divulgare la presentazione di aspetti innovativi nell'uso di tecnologie, diffondere procedure operative aziendali, intercettare eventuali asimmetrie informative, consolidare la cultura della gestione del rischio clinico. L'esperienza ha dimostrato che il cambiamento dei comportamenti lavorativi al fine di una riduzione degli "atti insicuri" è attuabile anche attraverso la progettazione di percorsi formativi sviluppati sulla base di un'attenta sintesi dei bisogni, finalizzati ad un accrescimento delle competenze e della sensibilizzazione dei lavoratori nell'ambito di una complessa gestione del rischio.